

OTTOBRE MISSIONARIO 2011 – TESTIMONI DI DIO

Prima settimana: CONTEMPLAZIONE

(Domenica 2 ottobre)

È bene preparare ben visibile un luogo su cui collocare il manifesto della giornata missionaria mondiale, attorno al quale collocare di domenica in domenica i segni che caratterizzeranno le singole settimane dell'ottobre missionario.

INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE EUCARISTICA

Buon giorno a tutti e ben ritrovati nella nostra chiesa. Anche quest'anno il Papa invita tutti i cristiani a vivere il mese di ottobre custodendo il mandato che abbiamo ricevuto da Gesù di portare il suo lieto annuncio fino ai confini della terra, pronti ad offrire la nostra preghiera, la nostra riflessione, i nostri sacrifici e la nostra disponibilità economica. In questa prima settimana, nel segno dell'acqua, siamo invitati a contemplare l'azione dello Spirito santo che ci invita ad allargare gli orizzonti della nostra esistenza: è il primo frutto che il Signore si attende dalla sua vigna. Pertanto, iniziamo questa celebrazione col desiderio di unirci alla missione di Gesù, per essere con lui, Testimoni di Dio. *Canto numero....*

PER I RITI INTRODUTTIVI

La contemplazione della Parola di Dio è necessaria per annunciare il Vangelo e compiere autentiche opere di bene:

Signore, quante volte la pigrizia ha prevalso sull'impegno della preghiera: abbi pietà di noi.

Signore, pietà.

Cristo, spesso dedichiamo all'azione anche il tempo per la contemplazione: abbi pietà di noi.

Cristo, pietà.

Signore, per aver vissuto la contemplazione in modo distratto: abbi pietà di noi.

Signore, pietà.

PER LA PREGHIERA DEI FEDELI

Per noi che viviamo qui la missione, perché la frenesia delle nostre attività non ci impedisca di contemplare la Parola per discernere la presenza dello Spirito nella nostra vita, preghiamo.

Per coloro che vivono la missione in terre lontane, perché le fatiche del difficile apostolato non li distolgano dall'impegno della contemplazione della Parola, unica garanzia di autenticità dell'annuncio che portano, preghiamo.

OFFERTORIO

All'offertorio, dopo il pane ed il vino, si porta all'altare una brocca d'acqua con un piccolo cartellino: "1° settimana, contemplazione" (si potrebbe anche ritagliare la locandina delle 5 settimane e ricomporla). Il gesto può essere accompagnato da questa introduzione:

Nel pane e nel vino ti offriamo, Signore, la nostra settimana vissuta e tutto noi stessi: rendici testimoni autentici della tua presenza.

Ti offriamo, Signore, quest'acqua, fonte di contemplazione. Resti solo il rumore del suo scorrere. Diventi canto che ci conduca a noi stessi. Una melodia da interiorizzare che ci colleghi a quella moltitudine di donne (portatrici d'Acqua) che in luoghi arsi dal sole distanti da qui, camminano quotidianamente verso il pozzo, per chilometri, con anfore sulla testa, vuote all'andata e colme di vita al ritorno. Anfore piene di vita per tutti al villaggio.

Alla fine della S. Messa potrebbero essere distribuiti i sussidi per le famiglie e i salvadanai con l'impegno di riportarli domenica 23 ottobre, giornata missionaria mondiale.

OTTOBRE MISSIONARIO 2011 – TESTIMONI DI DIO
Seconda settimana: VOCAZIONE (Domenica 9 ottobre)

INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE EUCARISTICA

Buon giorno a tutti e ben ritrovati nella nostra chiesa. Continuiamo a vivere l'ottobre missionario in questa settimana dedicata alla vocazione. In questa eucaristia vogliamo far nostra l'esultanza dei popoli che hanno accolto la buona novella, preannunciata da Isaia, e anche la gioia di coloro che hanno incontrato i nostri missionari: p. Adolfo L'Imperio, originario di Gaeta, PIME, in Bangladesh; p. Luca Treglia, originario di Maranola, Salesiano, in Madagascar; p. Antonio Pecchia, originario di Sperlonga, Gesuita, in Brasile; p. Mario Valente, originario di Gaeta, Salesiano, in Congo; p. Eliseo Camerota, originario di Spigno, Salesiano, ha operato in Israele; p. Piero Santilli, originario di Spigno, Salesiano, in Patagonia; p. Luigi Lo Stocco, originario di Lenola, saveriano, nello Zaire; p. Cosmo Pedagna, originario di Gaeta, guanelliano, in Guatemala. Chiediamo al Signore in questa seconda settimana, nel segno della terra, che ci aiuti a percorrerla divenendo anche noi testimoni di Dio, della sua misericordia che sola dà gioia piena alla nostra esistenza. *Canto numero...*

PER I RITI INTRODUTTIVI

La nostra gratitudine a Dio, ci aiuta a scoprire ciò a cui siamo chiamati, la nostra identità profonda: condividere la Vita donataci, per aprire il cuore al mondo intero.

Signore, spesso abbiamo poca consapevolezza della nostra personale vocazione: abbi pietà di noi.

Signore, pietà.

Cristo, molte volte abbiamo disatteso gli obblighi della nostra vocazione per superficialità o disinteresse: abbi pietà di noi. **Cristo, pietà.**

Signore, l'orgoglio spesso ci fa dimenticare che il servizio non è altro che la doverosa risposta ad una chiamata d'amore: abbi pietà di noi. **Signore, pietà.**

PER LA PREGHIERA DEI FEDELI

Per noi che viviamo qui la missione, perché accogliamo con gioia la chiamata a donare la nostra vita per gli altri, preghiamo.

Per coloro che vivono la missione in terre lontane, perché la loro fede continui ad essere forte e li renda perseveranti anche in mezzo alle difficoltà, come richiede la vocazione missionaria di ogni cristiano, preghiamo.

OFFERTORIO

All'offertorio, dopo il pane ed il vino, si porta all'altare un piattino con della terra e un piccolo cartellino: "2° settimana, vocazione" (si potrebbe anche ritagliare la locandina delle 5 settimane e ricomporla). Il gesto può essere accompagnato da questa introduzione:

Nel pane e nel vino ti offriamo, Signore, la nostra settimana vissuta e tutto noi stessi: rendici testimoni autentici della tua presenza.

Ti offriamo, Signore, questa terra, inizio e fine di ogni cammino, generosa nell'accogliere le impronte di chi ascolta la tua chiamata e si incammina per le vie del mondo. Da ogni luogo ci chiami ad essere testimoni di speranza, annunciatori del tuo amore. Ci inviti ad intraprendere il viaggio a cuore scalzo per essere liberi di riempirci dell'essenzialità, per imparare a sederci dove la gente siede lasciando che Dio accada.

DOPO LA COMUNIONE

Questo mese di ottobre sarà segnato dalla canonizzazione di Mons. Conforti, fondatore dei saveriani, grande missionario e promotore di missionari: col desiderio di rispondere alla nostra vocazione percorrendo la terra, facciamo nostra una sua preghiera alla "Madonna della strada":

"**Maria, Madonna della strada, hai camminato sui monti della Giudea portando sollecita Gesù e la sua gioia. Hai camminato da Nazareth a Betlemme dove è nato il tuo Bambino, il Signore nostro. Hai camminato sulle strade dell'esilio per salvare il Figlio dell'Altissimo. Hai camminato sulla via del Calvario per diventare nostra Madre. Continua a camminare accanto ai missionari del tuo Figlio, che sulle strade del mondo vogliono come te portare a tutte le genti Gesù, il suo vangelo, la sua gioia.**"

Alla fine della S. Messa si potrebbe ricordare di portare i salvadanai domenica 23 ottobre, giornata missionaria mondiale.

OTTOBRE MISSIONARIO 2011 – TESTIMONI DI DIO
Terza settimana: RESPONSABILITA' (Domenica 16 ottobre)

È bene preparare ben visibile un luogo su cui collocare il manifesto della giornata missionaria mondiale, attorno al quale collocare di domenica in domenica i segni che caratterizzeranno le singole settimane dell'ottobre missionario.

INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE EUCARISTICA

Buon giorno a tutti e ben ritrovati nella nostra chiesa. Dopo aver vissuto nelle settimane dell'ottobre missionario la contemplazione e la vocazione, oggi, nel segno del seme, siamo chiamati a riconoscere la nostra Responsabilità per l'annuncio del Vangelo. Siamo responsabili della vita spirituale, sociale e politica di tutte le genti; e la gioia di Dio, come quella di san Paolo, è vederci impegnati coerentemente con le nostre responsabilità. Iniziamo la celebrazione di oggi chiedendo di saperci unire a Gesù, testimone di Dio, testimone di misericordia, che come seme si immerge nella terra per rispondere responsabilmente con la sua morte e risurrezione al desiderio di vita di ogni uomo, soprattutto dei più poveri. Ricordiamo anche il sacrificio dei trappisti uccisi in Algeria e di tanti cristiani pronti a testimoniare Gesù fino all'effusione del sangue. *Canto numero....*

PER I RITI INTRODUTTIVI

Dobbiamo essere pronti a rispondere concretamente a chiunque ci domandi ragione della nostra fede in Cristo:

Signore, incapaci di riconoscere il tuo amore per noi, non riusciamo a sentire la responsabilità di un'adeguata risposta: **abbi pietà di noi. Signore, pietà.**

Cristo, quante volte il peso delle responsabilità soffoca l'entusiasmo di una testimonianza gioiosa: **abbi pietà di noi. Cristo, pietà.**

Signore, il nostro egoismo spesso ci fa dimenticare che siamo responsabili della salvezza dei nostri fratelli: **abbi pietà di noi. Signore, pietà.**

PER LA PREGHIERA DEI FEDELI

Per noi che viviamo qui la missione, perché sentiamo la responsabilità di aiutare ogni fedele a compiere scelte di vita cristiana, attraverso una nostra coerente testimonianza evangelica, preghiamo.

Per coloro che vivono la missione in terre lontane, perché le difficoltà che la responsabilità dell'annuncio comporta in culture diverse, non diminuiscano l'entusiasmo di una testimonianza gioiosa, preghiamo.

OFFERTORIO

All'offertorio, dopo il pane ed il vino, si porta all'altare un piccolo seme con il cartellino: "3° settimana, responsabilità" (si potrebbe anche ritagliare la locandina delle 5 settimane e ricomporla). Il gesto può essere accompagnato da questa introduzione:

Nel pane e nel vino ti offriamo, Signore, la nostra settimana vissuta e tutto noi stessi: rendici testimoni autentici della tua presenza.

Ti offriamo, Signore, questo seme, dono delle tue mani ed invito a scendere nella profondità della terra, unica via possibile per diventare luce del mondo. Che quella grande capacità, quella grande potenza di vita in ciascuno di noi, che è lo Spirito stesso di Dio, possa essere fonte di vita per tutti, possa essere cibo spirituale per tutti, possa essere il cambiamento che vogliamo vedere nel mondo, un inno alla giustizia.

Alla fine della S. Messa si potrebbe ricordare di portare i salvadanai domenica 23 ottobre, giornata missionaria mondiale, e si possono distribuire le bustine per le offerte.

OTTOBRE MISSIONARIO 2011 – TESTIMONI DI DIO

Quarta settimana: CARITA' (Domenica 23 ottobre)

È bene preparare ben visibile un luogo su cui collocare il manifesto della giornata missionaria mondiale, attorno al quale collocare di domenica in domenica i segni che caratterizzeranno le singole settimane dell'ottobre missionario.

INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE EUCARISTICA

Buon giorno a tutti e ben ritrovati per celebrare la nostra pasqua settimanale.

Oggi, 85° giornata missionaria mondiale, il Papa canonizzerà don Luigi Guanella e mons. Diego Conforti, fondatore dell'istituto missionario dei saveriani. Nella veglia diocesana che si terrà venerdì prossimo, 28 ottobre alle ore 20.00 al santuario della Montagna Spaccata dei padri del Pontificio Istituto di Missioni Estere, ascolteremo una testimonianza del saveriano p. Luigi Lo Stocco, originario di Lenola.

Oggi, prima di iniziare la celebrazione eucaristica ascoltiamo un discorso di mons. Conforti sulla relazione tra eucaristia e missione. Egli ci presenta il Cenacolo come luogo eucaristico e luogo missionario per eccellenza. Egli sottolinea che l'Eucaristia sostiene, suscita ed è la vita dei missionari. Dice così: Portiamoci col pensiero al Cenacolo di Gerusalemme, la sera della vigilia del gran dramma del Calvario. Colà si è celebrato il primo Congresso Eucaristico, e noi vediamo Gesù, vediamo pochi uomini, che fanno la S. Comunione e sono gli Apostoli. Non passano molti giorni e quei pochi uomini corroborati dal Pane dei forti e ricevuta la pienezza del Divino Spirito, muovono da quello stesso Cenacolo a propagare il Regno di Dio. Ciò che allora avveniva, continua a succedere anche oggi: chi sostiene l'Apostolo nell'arduo suo cammino, chi suscita il Missionario è l'Eucarestia. Tutto quello che di bello, di grande, d'eroico ammiriamo nell'ordine morale, lo si deve alla virtù, alla forza sovraumana dell'Eucarestia; ma questo in particolar modo si manifesta nel campo dell'Apostolato. L'Eucarestia è vita e l'Apostolato vive di questa vita divina. E poiché ogni vita è energia e l'energia s'irradia influenzando le cose che le stanno attorno, così la vita che pel Missionario dall'Eucarestia prende il suo alimento, ha palpiti immensi e sono limiti per essa troppo angusti una parrocchia, un paese, una città, una nazione. (...) E il Missionario attende dalla Eucarestia tutto il frutto del suo apostolato. Egli nell'abbandonare ogni cosa sperimenta l'efficacia di quelle parole: non vi lascio orfani; io sono con voi tutti i giorni fino alla fine del mondo. Tutto questo viene avverato nell'Eucarestia.

Stimolati dall'esempio e dall'intercessione di don Guanella e di Mons. Conforti, veri testimoni di Dio e della sua misericordia, iniziamo la celebrazione eucaristica con il canto

PER I RITI INTRODUTTIVI

Siamo autentici testimoni di Dio alle genti, dunque veri missionari, quando riusciamo a vivere il comandamento che Gesù ci ha lasciato.

Signore, quando i nostri gesti di solidarietà non trovano nel tuo amore l'origine e la fonte:
abbi pietà di noi. **Signore, pietà.**

Cristo, spesso dimentichiamo che la carità comporta un adeguato impegno per la giustizia:
abbi pietà di noi. **Cristo, pietà.**

Signore, il nostro stile di vita non è sempre espressione di amore e spirito solidale verso i poveri del mondo: abbi pietà di noi. **Signore, pietà.**

PER LA PREGHIERA DEI FEDELI

“Testimoni di Dio”. Gesù ci chiama a farci testimoni viventi del suo amore per l'umanità. Per questo chiediamo al Signore di crescere come fratelli e sorelle, per dividerlo con tutti.

Preghiamo insieme e diciamo: **Sostieni, Signore, la tua Chiesa.**

- Perché il Papa, i vescovi, i presbiteri e i diaconi, siano sempre fedeli interpreti della Parola di Dio e guide sicure alla testimonianza cristiana della carità per l'uomo contemporaneo, preghiamo.
- Perché, con la celebrazione dell'85ª Giornata Missionaria Mondiale, il Signore conceda alle nostre Chiese locali di crescere nella collaborazione e nel mutuo sostegno con le giovani Chiese, per essere uniti nella testimonianza di Dio Amore, preghiamo.

- Perché l'impegno a pregare gli uni per gli altri sia la prima forma di comunione e cooperazione tra le Chiese di tutto il mondo, preghiamo.
- Perché in questa domenica, culmine della settimana dedicata al tema della Carità, possiamo aprire il cuore alle esigenze spirituali della Missione e impegnarci con gesti di concreta solidarietà, preghiamo.
- Per tutti i missionari martiri uccisi per annunciare il Vangelo e tutti i nostri fratelli defunti che nella loro vita terrena hanno avuto a cuore le esigenze della Missione, preghiamo.

Ti ringraziamo, Padre, del grande dono della fede. Facci sentire l'urgenza di dividerlo con chi ancora non lo conosce, anche attraverso il sostegno spirituale e materiale dei missionari in terre lontane. Per Cristo, nostro Signore. Amen

OFFERTORIO

All'offertorio, dopo il pane ed il vino, si porta all'altare una candela e un vasetto con un po' di sale con un piccolo cartellino: "4° settimana, carità" (si potrebbe anche ritagliare la locandina delle 5 settimane e ricomporla). Il gesto può essere accompagnato da questa introduzione:

Nel pane e nel vino ti offriamo, Signore, la nostra settimana vissuta e tutto noi stessi: rendici testimoni autentici della tua presenza.

Ti offriamo Signore questo sale e questa luce, fonte di nutrimento della terra e della nuova vita che germoglierà. Fa' che anche noi, sull'esempio dei missionari possiamo imparare che amare significa prendersi cura dell'altro; essere voce per chi non ha voce.

All'offertorio si potrebbero portare all'altare anche i salvadanai e le bustine ricevute la settimana precedente: Portiamo anche all'altare i salvadanai e le nostre offerte per esprimere l'impegno a sostenere concretamente l'annuncio evangelico della Chiesa fino ai confini della terra.

PREGHIERA DI RINGRAZIAMENTO

Dopo la Comunione eucaristica, come ringraziamento, possiamo leggere la preghiera scritta per la canonizzazione di Mons. Conforti.

*Dio, Padre di tutte le genti,
che nello Spirito del tuo Figlio
sei origine di tutto ciò che è buono e santo,*

Ti lodiamo

*per la vita del tuo servo Guido Conforti.
Egli, contemplando nel tuo Figlio crocifisso
il tuo amore per ogni creatura,
ha dedicato tutto se stesso
all'urgenza dell'annuncio del vangelo.*

Ti ringraziamo

*per averlo dato ai missionari saveriani come padre,
alla chiesa come pastore e missionario,
a tutti come esempio di virtù e modello di santità.*

Ti preghiamo

*per sua intercessione, accresci la nostra fede
perché possiamo essere annunciatori del tuo amore,
testimoni di speranza e costruttori del tuo regno.
A te la lode e la gloria nei secoli. Amen.*

Uscendo dalla chiesa si possono distribuire le immaginette della giornata mondiale e i calendarietti.

OTTOBRE MISSIONARIO 2011 – TESTIMONI DI DIO
Quinta settimana: RINGRAZIAMENTO (Domenica 30 ottobre)

È bene preparare ben visibile un luogo su cui collocare il manifesto della giornata missionaria mondiale, attorno al quale collocare di domenica in domenica i segni che caratterizzeranno le singole settimane dell'ottobre missionario.

INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE EUCARISTICA

Buon giorno a tutti e ben ritrovati nella nostra chiesa. Al termine dell'ottobre missionario, dopo aver celebrato anche la veglia diocesana ricordando la canonizzazione di mons. Conforti e pregando per l'Africa verso cui sarà destinata la colletta del prossimo avvento di fraternità, siamo invitati a dedicare questa settimana al ringraziamento. È questo l'atteggiamento tipico del cristiano che gli permette di aprire davanti agli uomini le porte del regno dei cieli, come ci chiede Gesù nel vangelo. Grati per tanti grandi missionari, testimoni di Dio e della sua misericordia, iniziamo questa eucaristia chiedendo al Signore che faccia della nostra vita una lode di ringraziamento davanti agli uomini per i benefici ricevuti.

PER I RITI INTRODUTTIVI

Ritrovare il Signore nella nostra vita, ci rende capaci di annunciare con gioia la sua Salvezza al mondo intero.

Signore, abbiamo così poca umiltà per riconoscere le grazie che ci doni ogni giorno: abbi pietà di noi.

Signore, pietà.

Cristo, tanti sono i motivi per doverti ringraziare, eppure quante volte non lo facciamo: abbi pietà di noi.

Cristo, pietà.

Signore, spesso la nostra testimonianza è inadeguata ad esprimere il nostro sincero ringraziamento: abbi pietà di noi.

Signore, pietà.

PER LA PREGHIERA DEI FEDELI

Per noi che viviamo qui la missione, perché al termine del Mese Missionario, impariamo ad esprimere la nostra riconoscenza al Signore attraverso significativi gesti d'amore, preghiamo.

Per coloro che vivono la missione in terre lontane, grati al Signore per la loro preziosa testimonianza, possano continuare a proclamare con coraggio il suo messaggio d'amore, forti della vicinanza del Signore anche attraverso la nostra solidarietà, preghiamo.

OFFERTORIO

All'offertorio, dopo il pane ed il vino, si porta all'altare dei fiori con un piccolo cartellino: "5° settimana, ringraziamento" (si potrebbe anche ritagliare la locandina delle 5 settimane e ricomporla). Il gesto può essere accompagnato da questa introduzione:

Nel pane e nel vino ti offriamo, Signore, la nostra settimana vissuta e tutto noi stessi: rendici testimoni autentici della tua presenza.

Ti offriamo Signore questi fiori, simbolo di un cammino vissuto nella gioia di sentirsi amati e preceduti dall'amore. Fa' che anche la nostra vita, ricolma di gratitudine, sappia diffondere nel mondo il profumo della lieta notizia che hai affidato alla nostra testimonianza.

Alla fine della S. Messa potrebbero essere distribuiti i volantini sulla solidarietà universale per invitare tutti a seguire sul sito il cammino dei soldi raccolti in tutto il mondo e a continuare nel tempo il sostegno all'opera della Chiesa.